

IMPR

DISIDRR

PERSONE E LAVORO A PARMA E PROVINCIA



PMI
CUORE PULSANTE
CHE TIENE VIVO
IL PAESE

**Le imprese vero valore
economico, sociale e
collante della comunità**



Azienda Connessa e Protetta

Il servizio studiato per le aziende di Parma e provincia



Linea internet fino a 2,5 GB
con router wifi compreso



1 linea fonia con traffico illimitato



1 SIM FP Mobile profilo Business
con traffico flat e 150 GB in 5G



Protezione antivirus per 1 pc

39,00€ al mese
+ IVA

Per sempre

Attivazione con installazione
a domicilio in 48 rate da
4 euro al mese + IVA

Contattaci per una **consulenza approfondita**
sulle tue esigenze digitali



+39 0524.533301



www.firstpoint.it



commerciale@firstpoint.it



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO



UNI EN ISO 14001:2015

CERTIFIED
MANAGEMENT SYSTEMS



UNI EN ISO 9001:2015
UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2022

SISTEMA DI GESTIONE
PARITÀ DI GENERE



UNI/PDR 125:2022



SOMMARIO

imprese.PR - Periodico - **Direttore Responsabile** Gianfranco Ragonesi
Hanno collaborato a questo numero Fabio Bonatti, Alessandro Dondi, Roberto Garbi, Andrea Gavazzoli, Antonio Noberini, Sara Sollani, Patrizia Villani, Davide Zanettini, Michele Ziveri
Coordinamento editoriale Andrea Gavazzoli
Stampa e grafica Tipolito AMC - tel. 0521 291432
amc@amcparma.it - www.amcparma.it
Pubblicità Francesco Melley - Cell. 347.3765645
f.melley@ilbero.it - f.melley@gmail.com

ASSEMBLEA NAZIONALE	6
Artigianato è il cuore dell'economia	
PUNTO ARTE	8
Operosità umana: Peroncini, Tonelli, Bianchi	
IMPRESA DEL FUTURO	11
Tra saper fare e saper crescere	
EBER PER IMPRESE E LAVORATORI	12
Il sostegno che conta	
TESSERAMENTO 2026	16
Tu, il protagonista dell'intelligenza artigiana	
ANAEPA	18
A dicembre ha celebrato i 75 anni di storia	
LAVORO	20
Manodopera specializzata e giovanile	
FINANZIARIA 2026	22
Le novità fiscali	
LEGGE DI BILANCIO 2026	23
Le misure per le imprese	
AUTORIPARATORI	25
Smaltimento pneumatici	
SENTINELLE CONTRO LA VIOLENZA	27
Accordo Confartigianato e Soroptimist	
GESTIONE DEI RIFIUTI	28
Rentri, termini e scadenze	
SINDACALE	30
Modifiche leggi quadro	
GESTIONE DEL PERSONALE	32
Cos'è PeopleSync	





Scopri le Convenzioni riservate agli associati, con opportunità esclusive e vantaggi diretti dedicati alla Tua impresa e alla Tua famiglia.

Rivolgiti alla Tua Associazione Confartigianato territoriale, oppure visita il sito

www.confartigianato.it/cosa/convenzioni





Enrico Bricca

Presidente
Confartigianato Imprese
Parma

IMPRESE.PR

Cari imprenditori, care imprenditrici,

con grande soddisfazione vi presento il numero zero di “imprese.PR”, il nuovo periodico di Confartigianato Imprese Parma che raccoglie il testimone della storica Parmartigiana.

Un cambio di passo che rappresenta una scelta precisa: raccontare un territorio che evolve e un sistema associativo che vuole essere sempre più moderno, aperto e vicino alle imprese.

“imprese.PR” nasce come uno strumento aggiornato, dinamico e meno autoreferenziale, che offrirà spazio autentico alle persone e alle aziende che ogni giorno fanno crescere il sistema-Parma.

Un periodico che vuole essere specchio della realtà produttiva locale: vivace, competente, innovativa, ma anche alle prese con le sfide complesse e i cambiamenti profondi caratteristici di questo periodo storico.

In un contesto economico dove aumentano normative, adempimenti, transizioni tecnologiche e pressioni elevate sui costi, Confartigianato deve continuare a essere la casa delle imprese, il luogo dove trovare ascolto, supporto, tutela e servizi concreti.

Lo faremo con tre parole chiave che guideranno il nostro lavoro: ascolto, competenza e visione.

Questo numero-zero esce poco dopo un momento particolarmente significativo: la partecipazione di Confartigianato Imprese Parma all'Assemblea Nazionale del 25 novembre scorso. Un appuntamento importante, che ha permesso di portare all'attenzione della Confederazione e delle istituzioni le istanze, le criticità e le opportunità che vivono le imprese del nostro territorio. È stato un momento di confronto e di responsabilità, che rafforza la consapevolezza di quanto sia fondamentale una rappresentanza forte e coesa.

Mai come oggi è essenziale che le imprese siano unite. Mai come oggi è importante esserci.

Per questo rinnovo l'invito a tesserarsi e sostenere Confartigianato: un gesto che dà forza al nostro lavoro quotidiano e permette alla nostra comunità imprenditoriale di avere voce autorevole, peso e riconoscimento, a Parma come a Roma. La rappresentanza vive grazie al contributo di chi decide di farne parte.

Con orgoglio e spirito di servizio dunque Vi invito ad una buona lettura per questo nostro nuovo percorso editoriale.

“imprese.PR” parte oggi: costruiamolo insieme”.

Artigianato è il cuore dell'economia



Andrea Gavazzoli

Giornalista

Le analisi del Presidente Granelli

Nutrita la delegazione parmigiana all'appuntamento nazionale che traccia annualmente le linee guida dell'associazione.

L'Assemblea nazionale 2025 di Confartigianato si è svolta nel segno della partecipazione e della consapevolezza del ruolo strategico degli artigiani e delle micro e piccole imprese in una fase storica segnata da instabilità economica, tensioni internazionali e trasformazioni profonde del lavoro. Davanti a una platea gremita di artigiani, delegati territoriali e rappresentanti istituzionali, il Presidente Marco Granelli ha svolto una relazione densa di analisi e proposte, arricchita dai messaggi di Papa Leone XIV, del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, della Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e del Vicepresidente esecutivo della Commissione Ue Raffaele Fitto. Per il Governo, è intervenuto dal palco il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida. Davanti alla nutrita delegazione di Confartigianato Imprese Parma, guidata dal presidente Enrico Bricca, Marco Granelli ha ricordato la vicinanza del Presidente della Repubblica e di Papa Leone XIV, sottolineando come proprio dalle parole del Capo dello Stato all'Assemblea dello scorso anno precedente abbia preso forza il percorso per l'ammodernamento della legge-quadro sull'artigianato. Una riforma, afferma, che "racconta chi siamo oggi e chi vogliamo essere", capace di unire tradizione e innovazione e di valorizzare la figura dell'imprenditore artigiano come soggetto creativo, tecnico, progettuale e non solo manuale. Il presidente ha richiamato l'articolo 45 della Costituzione e la necessità di trasformare il riconoscimento culturale dell'artigianato in un riconoscimento pienamente giuridico, in grado di accompagnare le imprese nelle nuove sfide della transizione digitale, green e organizzativa. L'approfondita analisi strutturale di Granelli è poi proseguita rivolgendo un ampio sguardo alla complessità del contesto globale attuale, segnato da crisi energetica, rincaro delle materie prime, riorganizzazione delle catene di approvvigionamento e nuo-





ve barriere commerciali. In Italia, ha evidenziato il presidente, persistono “ostacoli strutturali che frenano la competitività”, come burocrazia, difficoltà di accesso al credito e ritardi nella digitalizzazione. Emerge, tuttavia, una forte resilienza del tessuto produttivo: l'export cresce nei mercati più dinamici, le filiere locali restano vitali, il settore artigiano registra 20.000 imprese in più tra 2019 e 2024 nei comparti della doppia transizione. Contestualmente Granelli ha rivendicato anche il valore sociale delle piccole imprese, presidio contro la desertificazione dei territori e leva di legalità, ricordando la recente firma del Protocollo con il ministro dell'Interno Piantedosi. Sul fronte europeo, ha posto l'accento sulla necessità di attuare il “Think small first” come principio guida del nuovo bilancio dell'UE e di rafforzare il ruolo dell'artigianato italiano in SME United. Un passaggio cruciale è stato dedicato alla riforma del credito: i prestiti alle piccole imprese sono diminuiti del 5% in un anno e il divario nei costi energetici rispetto alla media UE pesa per 5,4 miliardi sulle aziende non energivore. Da qui l'importanza del progetto della “nuova Artigiancassa” che riporterà in un ambito di interesse pubblico l'accesso al credito delle piccole imprese, insieme alla richiesta di rafforzamento del Fondo di Garanzia e dei Confidi. Il presidente Granelli ha legato questo disegno anche alla lotta alla fuga dei giovani: oltre 93.000 nel solo 2024, “un'emorragia di competenze che il Paese non può permettersi”. L'artigianato infatti è da sem-

**“Ostacoli strutturali
che frenano
la competitività”**

pre luogo autentico di formazione, creatività e realizzazione, a condizione che venga rafforzato l'apprendistato, la formazione tecnica e una contrattazione collettiva di qualità. Ampio lo spazio è stato dedicato a due temi cruciali come fisco e burocrazia. Il presidente ha mostrato come il carico fiscale al 43,1% del PIL resta 1,9 punti sopra la media Eurozona, con un cuneo fiscale al 47,1%, e chiede un ulteriore sforzo nell'attuazione della riforma fiscale, puntando a una no tax area uniforme e al superamento dell'IRAP. La richiesta è netta: “Un fisco equo non è una richiesta di categoria, ma una richiesta di civiltà”.

Il Rapporto dell'Ufficio Studi, presentato durante l'Assemblea, ha confermato i nodi strutturali: un tax gap di 42,9 miliardi rispetto alla media UE, energia più cara del 24,3%, credito più difficile, burocrazia percepita come ostacolo dal 74% degli imprenditori, qualità dei servizi pubblici tra le più basse del continente e il 53,5% di lavoratori digitali difficili da reperire. Il messaggio di Papa Leone XIV all'Assemblea, trasmesso tramite il cardinale Parolin, ha invitato Confartigianato a perseverare nella cultura della solidarietà e della giustizia.

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha definito l'artigianato “patrimonio di valori e competenze” da sostenere per il ruolo decisivo che ha nella coesione sociale e nella competitività delle filiere produttive. La Presidente del

Consiglio Giorgia Meloni ha evidenziato il legame profondo tra Governo

e mondo artigiano, definendo gli imprenditori “beni culturali viventi” e sottolineando gli interventi messi in campo:

dalla legge annuale sulle PMI alla riforma della legge-quadro sull'artigianato, dalla nuova Sabatini alla ZES Unica, fino alla reintroduzione di super e iper-ammortamento.

Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso ha ribadito che l'artigianato “è il cuore produttivo dell'Italia” illustrando il disegno

di legge sulle PMI. Il Vicepresidente

esecutivo della Commissione UE, Raffaele

Fitto ha sottolineato la necessità di un'Europa più competitiva e coesa, ricordando il ruolo essenziale delle PMI nel mercato unico e i programmi di semplificazione avviati da Bruxelles, inclusi i pacchetti omnibus e la revisione della politica di coesione. Nell'intervento del Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida il riconoscimento agli artigiani di “aver tenuto in piedi l'Italia” negli anni più difficili e afferma che “lo Stato deve tornare ad essere alleato dell'impresa”.

Punto Arte, l'operosità umana



Redazione

**Roberto Peroncini,
Claudio Tonelli, Silvia Bianchi**

Offrire uno spazio autentico e frequentato, in grado di fornire ad artisti del territorio un palcoscenico non comune, capace di accendere i riflettori periodicamente sulla loro produzione artistica nel corso del tempo. Anche nel 2025 le richieste arrivate al Punto Arte di Confartigianato Imprese Parma sono state numerose e qualificanti e la selezione effettuata ha permesso di calendarizzare alcune esposizioni pittoriche che hanno riscosso il plauso non solo degli addetti ai lavori, ma anche e soprattutto della comunità e degli imprenditori che quotidianamente frequentano i locali dell'associazione per le loro pratiche professionali. Complessivamente, nell'anno, sono stati 3 gli artisti celebrati al Punto Arte, tutti rappresentativi di tematiche, direttamente o indirettamente, riconducibili al tema portante dell'operosità umana. Il primo ad esporre fino a marzo è stato il pittore Roberto Peroncini che ha proposto Homo faber con le sue nuove creazioni vicine ai valori fondanti della pratica artigianale; la citazione "homo faber fortunae suae" risale infatti al terzo secolo prima della nascita di Cristo ed è attribuita dagli storici ad Appio Claudio Cieco politico e letterato della Roma repubblicana che vedeva la capacità dell'uomo di essere protagonista del proprio destino ed eventualmente anche delle proprie fortune. Il termine "faber" dunque, attribuito all'essere umano, ci ha riportato al concetto antropologico dell'uomo chiamato all'azione del fare e soprattutto al suo istinto creativo primordiale nell'esercizio del proprio ingegno, anche e soprattutto

**“Homo faber
fortunae suae”**





Silvia Bianchi all'inaugurazione della mostra

Claudio Tonelli

Roberto Perocini con il Sindaco di Parma, Presidente Granelli e Presidente Bricca

INAUGURAZIONE MOSTRA

Giovedì 15 gennaio - ore 11,30

IVANA BIANCHI

Il respiro della terra

quello pratico, in grado di migliorare, giorno dopo giorno, la propria esistenza. Da maggio a giugno è stata la volta di Claudio Tonelli, medico con la passione dell'arte, che ha esposto Emozioni, una serie di produzioni recenti con una prevalenza di dipinti (ritratti, paesaggi soprattutto marini) molti dei quali erano già stati apprezzati in importanti gallerie in mostre anche a livello internazionale Barcellona, Las Palmas, Zurigo, Berlino, Dubai e in Italia Roma, Firenze, Palermo. Molte delle sue opere sono state realizzate con tecniche miste, grafite, carboncini, chine e crete. Da giugno a settembre ha esposto infine una quarantina di opere Silvia Bianchi, una vera e propria personale dal titolo "Tre dimensioni dell'anima in volo", un lungo lavoro di ricerca rea-

lizzato nell'arco di 45 anni dal 1979 al 2024; "le tre dimensioni secondo la pittrice rispecchiano tre periodi ben distinti tra loro sia per le tecniche utilizzate sia per il contenuto espresso. La prima dimensione comprende i lavori a tempera fatti in età giovanile e imprime su carta emozioni e percezioni espresse attraverso colori e fantasia creativa. Il periodo dei lavori a olio su tela (seconda dimensione), che va dagli anni novanta al 2000, incentrato sull'osservazione e il fermo immagine di momenti di vita e del mondo circostante. Infine, il terzo periodo, ultimi anni, è dedicato esclusivamente al disegno a pastelli, raffiguranti i volatili, i colori del loro piumaggio, la fervida intelligenza e la compiacenza della loro capacità di volare liberi.

Gli artisti di Punto Arte

Roberto Perocini



Claudio Tonelli



Silvia Bianchi





NEGRI AUTOGRÙ

DA OLTRE 50 ANNI AL TUO SERVIZIO

📍 V. Mazzini 34 43036 Fidenza (PR) ☎️ +39 335 6141 452 ☎️ +39 335 6141 447 ✉️ info@negriautogrù.it

Tra saper fare e saper crescere

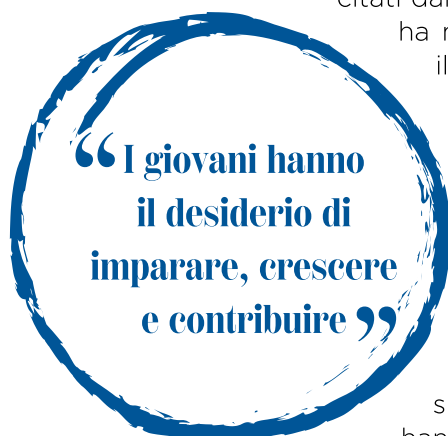


Redazione

L'impresa del futuro

Il futuro e la crescita dell'impresa, nella complessità dello scenario economico e geopolitico attuale, non può prescindere da soddisfacenti livelli di competenza, organizzazione e valorizzazione delle professionalità. Sono queste linee guida che hanno animato l'incontro, particolarmente partecipato, voluto da Confartigianato Parma Imprese in collaborazione con Cassa Padana, all'Hotel Parma & Congressi dal titolo "Dal saper fare al saper crescere" nell'ambito di una serie di workshop tematici che Confartigianato Parma propone costantemente per aggiornare e stimolare i propri associati ed essendo aperti alla cittadinanza anche a tutti coloro che vogliono informarsi. Dopo l'introduzione del presidente di Confartigianato Parma Enrico Bricca che ha posto l'accento sulla crescita dell'impresa proporzionale al grado di preparazione per poter competere sui nuovi mercati e l'intervento di Davide Gibellini, responsabile new business di Cassa Padana, sull'aspetto organizzativo come elemento trainante nel consegnare valore e autorevolezza alle aziende, si è svolta l'animata tavola rotonda che ha presentato, grazie ai tre relatori esperti intervenuti, numerose casistiche virtuose di modelli sostenibili. Sollecitati dalle domande del giornalista Andrea Gavazzoli, che

ha moderato l'appuntamento, hanno preso la parola il Segretario Generale di Confartigianato Parma Massimiliano Crapa, Carlo Scaldarella formatore e facilitatore di Nomesis e Claudio Migliorati responsabile ufficio sostenibilità di Cassa Padana. Massimiliano Crapa: Segretario di Confartigianato Imprese Parma "Anche la micro-impresa, quando è ben organizzata, può guadagnare ottime performance di rendimento e questo dipende dall'incentivare una mentalità da coltivare ogni giorno anche grazie all'innovazione presente sul mercato". Carlo Scaldarella Nomesis: "I giovani hanno il desiderio di imparare, crescere e contribuire ma ascoltarli è la chiave per trattenerli". Migliorati "il passaggio generazionale si costruisce nel tempo ma servono continuità e pianificazione". Al termine della tavola rotonda si è svolto un interessante dibattito con le domande su queste tematiche, ma più in generale sull'impresa del domani e le sue peculiarità alla luce dei trend attuali e di previsione, con il contributo del pubblico di imprenditori e addetti presenti in sala.



Eber, il sostegno che conta



Antonio Noberini

Responsabile
Ufficio Paghe

**Imprese e lavoratori
dell'Emilia-Romagna**

La funzione di EBER: sicurezza, stabilità e supporto al sistema produttivo

Il compito principale di EBER è rafforzare la rete di protezione sociale e produttiva attraverso:

- sostegni economici alle imprese
- prestazioni integrative per i lavoratori
- servizi di formazione e sicurezza
- gestione degli ammortizzatori sociali dell'artigianato tramite FSBA

Per le aziende significa affrontare con meno rischi le fasi di trasformazione e difficoltà. Per i lavoratori significa accedere a un welfare aggiuntivo, flessibile e vicino ai bisogni reali.

Gli interventi di EBER a favore delle imprese

EBER mette a disposizione una serie articolata di misure, rinnovate periodicamente in base alle esigenze del territorio. Tra le principali:

1. Sostegni per la formazione e aggiornamento professionale

EBER cofinanzia attività formative rivolte ai dipendenti e agli imprenditori, con particolare attenzione a:

- aggiornamento obbligatorio in materia di sicurezza sul lavoro
- corsi di specializzazione tecnica
- percorsi per l'innovazione digitale e la transizione ecologica

Questi interventi riducono i costi per la qualificazione del personale, un elemento decisivo per la competitività delle micro e piccole imprese.

2. Contributi per la sicurezza sul lavoro

Le imprese possono accedere a rimborsi o contributi per:

- acquisto di dispositivi di protezione individuale
- adeguamento degli ambienti di lavoro
- consulenze e verifiche in materia di sicurezza

Si tratta di interventi che favoriscono la prevenzione degli incidenti e supportano gli adempimenti previsti dalle normative, spesso onerosi per le aziende più piccole.

3. Prestazioni per investimenti e innovazione

Molti bandi EBER premiano le imprese che investono in:

- digitalizzazione dei processi produttivi
- attrezzature più efficienti
- sostenibilità ambientale
- soluzioni per il risparmio energetico

Sono aiuti che mirano a sostenere la trasformazione tecnologica e l'adattamento ai nuovi standard produttivi.

4. Ammortizzatori sociali e sostegno nelle crisi temporanee

In collaborazione con FSBA, EBER gestisce:

- prestazioni di integrazione salariale per i lavoratori in caso di cali produttivi
- contributi alle imprese per affrontare periodi di difficoltà senza ricorrere a licenziamenti

Questo intervento si è dimostrato essenziale durante crisi come la pandemia e gli eventi climatici estremi che hanno colpito la regione.

5. Accesso al credito: sostegno ai costi di istruttoria e garanzia

Tra i nuovi strumenti messi a disposizione delle imprese artigiane vi sono i contributi per favorire l'accesso al credito, una misura pensata per agevolare gli investimenti e rispondere alle difficoltà finanziarie, spesso molto pesanti per le realtà più piccole. L'intervento prevede:

- rimborso dei costi di istruttoria dei finanziamenti richiesti dall'impresa
- copertura delle commissioni di garanzia presso Confidi o altri organismi autorizzati
- facilitazione del rapporto con il sistema creditizio, riducendo le barriere economiche che impediscono alle imprese di investire o avviare nuovi progetti

Un aiuto concreto per sostenere liquidità, innovazione e stabilità nelle fasi di crescita o riorganizzazione aziendale.

6. Caregiving imprenditori: sostegni per chi assiste familiari non autosufficienti

Una delle novità più rilevanti e innovative è il caregiving per imprenditori, un intervento che riconosce come anche i titolari delle attività artigiane possano trovarsi a gestire situazioni familiari complesse, spesso difficili da conciliare con la vita d'impresa. La misura prevede contributi per:

- assistenza a familiari non autosufficienti
- costi di badanti, assistenti familiari o servizi domiciliari
- spese legate a strutture residenziali o semi-residenziali
- supporto economico volto a evitare o limitare ricadute negative sull'attività imprenditoriale

Un intervento che valorizza la dimensione umana del sistema artigiano, riconoscendo che il benessere della famiglia è direttamente connesso alla continuità dell'impresa.

7. SOSA - Piano Straordinario Sviluppo, Occupazione, Sostenibilità Ambientale

Tra le misure più strategiche per le imprese artigiane spicca la possibilità di accedere al SOSA, il Piano Straordinario dedicato a:

- Sviluppo produttivo e innovazione Contributi per investimenti in tecnologie avanzate, digitalizzazione, modernizzazione dei processi e miglioramento dell'efficienza organizzativa.
- Occupazione e stabilizzazione del lavoro Incentivi per nuove assunzioni, trasformazioni di contratti, percorsi di inserimento lavorativo e stabilizzazione del personale.
- Sostenibilità ambientale e transizione ecologica Sostegni per interventi volti a ridurre consumi energetici, migliorare la gestione dei rifiuti, adottare soluzioni a minore impatto ambientale o implementare sistemi di produzione più sostenibili.

Il Piano SOSA rappresenta una delle leve più significative attraverso cui EBER promuove un modello di impresa moderna, inclusiva e orientata al futuro, sostenendo al tempo stesso la tenuta occupazionale e la crescita del territorio.

8. Welfare aziendale e sostegni economici indiretti

L'ente eroga contributi che, pur destinati ai lavoratori, producono effetti positivi anche per le imprese, ad esempio:

Strumento concreto e con ampi margini di impiego sostiene imprese e lavoratori con prestazioni economiche, servizi e strumenti di welfare che integrano le tutele pubbliche

In Emilia-Romagna esiste un organismo di sostegno straordinario, forse non ancora noto ai più rispetto ad altri, ma fondamentale per le risposte concrete che può dare e per la tenuta del tessuto economico nel territorio nella sua complessità: è EBER acronimo di Ente Bilaterale dell'Emilia-Romagna. Nato dall'accordo tra associazioni datoriali dell'artigianato e organizzazioni sindacali, EBER sostiene imprese e lavoratori con prestazioni economiche, servizi e strumenti di welfare che integrano le tutele pubbliche.

Nel corso del tempo, l'ente si è trasformato in un riferimento strategico per l'artigianato regionale, garantendo interventi agili e concreti a favore ed incentivo della competitività delle imprese e, al contempo, del benessere dei dipendenti.

La bilateralità artigiana dell'Emilia-Romagna rappresentata da EBER dimostra come la collaborazione tra imprese e sindacati possa generare valore concreto: alle imprese offre sostegni per innovazione, sicurezza e gestione delle crisi; ai lavoratori garantisce un welfare aggiuntivo che protegge reddito, salute e famiglia.

In un territorio che vive della forza delle sue micro e piccole aziende, EBER non è solo un ente contrattuale, ma un attore che contribuisce in modo decisivo alla stabilità sociale e allo sviluppo economico regionale.



- sostegni per maternità/paternità
 - rimborsi per spese sanitarie o scolastiche
 - integrazioni per permessi e assenze
- Un welfare più solido migliora il clima aziendale e riduce turnover e assenteismo.

Il welfare EBER per i dipendenti delle imprese artigiane

Accanto agli interventi per le aziende, una parte essenziale della missione di EBER è offrire ai lavoratori prestazioni economiche integrative che rafforzano la tutela sociale e migliorano il benessere familiare.

Ecco i principali strumenti a disposizione dei dipendenti del comparto artigiano:

1. Sostegni per maternità, paternità e genitorialità

EBER riconosce diverse prestazioni per favorire la conciliazione tra vita lavorativa e familiare, tra cui:

- contributi per nascite e adozioni
- integrazioni economiche ai congedi obbligatori
- sostegni per spese legate ai primi mesi di vita del bambino

Sono interventi che alleggeriscono il carico economico delle famiglie e incoraggiano una maggiore stabilità nel rapporto di lavoro.

2. Rimborsi per spese sanitarie

I lavoratori possono accedere a rimborsi per:

- visite specialistiche
- accertamenti diagnostici
- ticket sanitari
- terapie riabilitative

In molti casi le prestazioni integrano quelle del sistema sanitario pubblico o dei fondi sanitari nazionali, riducendo significativamente i costi a carico della persona.

3. Contributi per spese scolastiche e formazione dei figli

EBER sostiene le famiglie anche in ambito educativo con:

- contributi per libri di testo
- borse di studio per studenti meritevoli
- rimborsi per tasse scolastiche o trasporti

Un aiuto concreto che sostiene il diritto allo studio e la continuità dei percorsi formativi.

4. PACCHETTO CASA - Contributi per acquisto e ristrutturazione dell'abitazione

Una delle novità più significative del welfare EBER è il Pacchetto Casa, pensato per sostenere i dipendenti nei progetti abitativi più importanti. Il pacchetto prevede contributi per:

- acquisto della prima casa
- ristrutturazione dell'abitazione, compresi interventi per miglioramento energetico, adeguamento degli impianti, manutenzioni straordinarie

Si tratta di una misura che alleggerisce i costi degli investimenti familiari più onerosi e promuove stabilità abitativa e qualità dell'abitare.

5. Prestazioni Straordinarie: sostegno energetico, bonus affitto e bonus mutuo

Per far fronte all'aumento del costo della vita e alle difficoltà legate alle spese domestiche, EBER ha introdotto una serie di prestazioni straordinarie mirate a proteggere il reddito dei lavoratori. Tra queste:

- Sostegno energetico per far fronte ai rincari di luce e gas
- Bonus affitto destinato a chi sostiene canoni particolarmente onerosi
- Bonus mutuo per alleggerire le rate dei finanziamenti immobiliari in momenti di difficoltà economica temporanea

Sono strumenti di welfare rapido e concreto, pensati per rispondere a bisogni emergenti delle famiglie.

6. Pacchetto Non Autosufficienza e Assistenza

EBER interviene anche in una delle aree più delicate per i lavoratori e le loro famiglie: la cura delle persone non autosufficienti. Il Pacchetto Non Autosufficienza e Assistenza offre contributi economici destinati a:

- assistenza ai propri familiari non autosufficienti
- copertura di parte dei costi per l'inserimento in strutture sanitarie, RSA o case protette
- assunzione o retribuzione di assistenti familiari e badanti
- sostegni diretti ai lavoratori che si trovano essi stessi in condizioni di non autosufficienza

Una misura centrale per affrontare carichi familiari complessi, spesso gravosi dal punto di vista economico ed emotivo.

7. Integrazioni al reddito in caso di sospensione lavorativa

Quando l'azienda ricorre agli ammortizzatori sociali di FSBA, EBER garantisce:

- supporto amministrativo
- integrazioni che riducono l'impatto economico della diminuzione dell'orario

Uno strumento che ha avuto un ruolo determinante nelle fasi di crisi recenti.

8. Prestazioni per la sicurezza sul lavoro

Pur rivolte anche alle imprese, alcune prestazioni hanno ricadute dirette sui lavoratori:

- partecipazione gratuita o agevolata a corsi di formazione obbligatoria
- dotazioni di sicurezza rese disponibili tramite bandi EBER
- iniziative di prevenzione per migliorare la salute nei luoghi di lavoro

Un investimento sul benessere quotidiano dei dipendenti.

F.lli CANDIANI srl



Officina Autorizzata

Carrozzeria

Centro Revisioni

Soccorso

Pneumatici

Noleggio auto

Convenzioni con flotte di noleggio

Via Provinciale, 17 - 43038 SALA BAGANZA (Parma)
Tel. 0521.833226 - Fax 0521.831863 - Cell. 335.7875442
E-mail: candiani@candianisrl.it

Tu, il protagonista dell'intelligenza artigiana

Al via la campagna di
tesseramento 2026

Creatività, ingegno, capacità e metodo sono i punti cardinali che caratterizzano da sempre il lavoro artigianale unendo la tradizione consolidata nel tempo e l'innovazione chiamata a rinno-

varne il valore. Tra le nostre radici e il futuro che ci attende ciò che rende unica ognuna delle imprese artigiane è il rappresentare al meglio il ruolo di concreto laboratorio di autenticità con massima attenzione ai cambiamenti epocali che coinvolgono nella loro complessità. E' questa alchimia proficua tra antichi mestieri e nuove tecnologie che consentono all'artigianato di essere a tutti gli effetti uno dei pilastri della nostra economia nazionale, fiore all'occhiello del Made in Italy nel mondo, modello apprezzato di qualità e bellezza. Ed è proprio in questo scenario che Confartigianato dà il via alla Campagna di Tesseramento 2026, rilanciando con determinazione il valore straordinario dell'Intelligenza Artigiana, sinonimo di Intelligenza creativa, binomio che narra la capacità degli imprenditori di dare forma reale alle idee, trasformandole in prodotti e servizi indispensabili, espressione di ingegno e passione. Ogni giorno, chi è chiamato a progettare, costruire, plasmare, cucinare o programmare, è protagonista della creazione continua di valore per l'intera collettività. Ognuno dei gesti compiuti dagli imprenditori artigiani è un atto pragmatico di costruzione del domani collettivo, un domani più sostenibile, inclusivo, fondato sull'innovazione ma soprattutto sull'uomo che lavora e sul suo ruolo all'interno della comunità. Per questa ragione che far parte della famiglia di Confartigianato significa entrare in una rete di esperienze in grado di convertire il talento individuale in forza condivisa e coesa. L'imprenditore artigiano è al contempo sia creatore che innovatore, ambasciatore dei saperi del proprio territorio e oggi anche artefice delle transizioni cui siamo chiamati a contribuire : quella digitale e quella legata a pratiche più sostenibili e meno impattanti sull'ambiente che ci circonda e nel quale viviamo e lavoriamo. Confartigianato sostiene ed è sempre al fianco di chi produce valore, tutelando ogni giorno la cultura produttiva artigiana e rafforzando le imprese nel percorso della loro crescita; perché l'intelligenza artigiana e la creatività di ognuno degli artigiani sono la chiave per costruire il futuro del Paese.





LA NOSTRA ESPERIENZA
LA VOSTRA SICUREZZA

VIA MAESTRI DEL LAVORO, 3/A - 43122 PARMA
TEL. 0521 273233





A dicembre 2025 ha celebrato 75 anni di storia



Roberto Garbi

Costruzione-edilizia,
impiantisti e legno



Alessandro Di Domenico

Costruzione-edilizia,
impiantisti e legno

Fondata nel 1950 rappresenta le imprese artigiane dell'edilizia dalle attività più complesse di costruzione, ristrutturazione e manutenzione sino ai lavori di completamento, pittura, pavimentazione e finitura. Tutela e assiste le imprese artigiane sul piano sindacale, economico, tecnico e professionale.

ANAEPA è da decenni punto di riferimento per il dialogo tra imprese, associazioni di settore, sindacati e istituzioni, promuovendo politiche per la crescita, l'innovazione e la sostenibilità.

Le imprese associate sono circa 50mila su tutto il territorio nazionale.

Ha celebrato il 4 dicembre i suoi 75 anni di attività con un evento ricco di testimonianze, visioni e racconti che hanno ripercorso la storia dell'associazione e dell'intero comparto delle costruzioni dal 1950 a oggi.

Il Presidente della federazione di Parma Giovanni Gennari ha partecipato ai lavori quale delegato dell'Anaepa regionale.

Nel corso dell'assemblea sono stati rinnovati gli organismi dirigenti per il prossimo quadriennio.

Alla guida dell'Associazione quale presidente nazionale è stato confermato per acclamazione Stefano Crestini che rivolgendosi ai colleghi imprenditori ha affermato che "nell'edilizia si può avere un futuro ed essere soddisfatti del proprio lavoro". Il neoletto Presidente ha inoltre affermato di voler lavorare per consolidare il ruolo strategico dell'artigianato nell'economia e nella società italiana. Affiancheranno Crestini tre vicepresidenti ovvero Vittorio Fagioli, Giovanni Lovato, ed Enrico Mancini.

Il parmense Giovanni Gennari è stato riconfermato all'interno dell'Assemblea Nazionale di ANAEPA, in rappresentanza della federazione regionale.

Looking for quality.

MORA

news

Forklift Tracktor

Carrello elevatore diesel con portata di 10T dotato di posto di guida reversibile a 180°, progettato per il traino dei rimorchi

10 T capacity diesel forklift truck equipped with 180° rotating seat engineered for trailers towing

Chariot élévateur diesel de capacité 10 tonnes avec siège réversible à 180°, conçu pour le tractage de remorques



M100E



MORA

Manodopera specializzata e giovanile



Redazione

Luci, ombre e possibili
soluzioni utili

La crisi della manodopera qualificata e la carenza, ormai progressiva e in taluni casi a carattere endemico, di manodopera giovanile si fa sentire non solo in alcune aree del nostro paese, ma emerge anche in realtà produttive come quella emiliano romagnola e dunque parmense in cui gli indicatori economici mostrano per lo più dati soddisfacenti soprattutto in alcuni settori. Confartigianato ha già evidenziato come questa situazione confermata dai dati, sia un vero paradosso visto che, da un lato è manifesta una significativa disoccupazione giovanile, dall'altro le stesse aziende lamentano la difficoltà di trovare giovani professionisti con le competenze richieste dal mercato a causa dell'inadeguatezza formativa in uno scenario di precarietà e squilibrio salariale. Un trend che preoccupa e proprio per questa ragione Confartigianato ha ideato un focus "Giovani, Lavoro, Territorio" che ha visto una massiccia partecipazione di istituzioni, addetti ai lavori, studenti e portatori di interesse a Fornovo presso il Foro 2000 a Fornovo Taro. L'incontro - che ha informato su progetti specifici, legislazione e possibili soluzioni - ha visto l'intervento di apertura della sindaca di Fornovo Emanuela Grenti seguito dal presidente di Confartigianato Imprese Parma Enrico Bricca, la dirigente scolastica dell'istituto superiore Gadda Alessia Gruzza, la Vicepresidente dell'Assemblea legislativa regionale Barbara Lori e il presidente della Provincia di Parma Alessandro Fadda. Di seguito si è tenuto un faccia a faccia tra le esigenze delle imprese con protagonisti il presidente di Confartigianato Marco Granelli e il Vicepresidente dell'Emilia Romagna Vincenzo Colla moderato dal giornalista Andrea Gavazzoli. All'incontro, oltre al parlamentare On. Fabio Pietrella ad alcuni sindaci e amministratori del parmense e rappresentanti delle associazioni, hanno partecipato i consiglieri regionali Tommaso Fiazza e Matteo Daffadà. "Questi incontri sul territorio sono essenziali per toccare con mano la realtà del nostro tessuto economico - ha evidenziato il presidente nazionale di Confartigianato Marco Granelli - Il saper fare italiano passa dal valore economico e creativo espresso dai singoli territori in cui le nostre imprese hanno creato esem-





più divenuti modelli in tutto il mondo; oggi anche la nostra regione, seppur in tono minore rispetto ad altre realtà del paese, soffre della carenza di manodopera qualificata e per questo che come associazione chiediamo che si rafforzi e consolidi sempre di più quel ponte che unisce la formazione professionale delle giovani generazioni e il mondo della produzione. Dall'UE ci aspettiamo e chiediamo una svolta più utile rispetto al recente passato in grado di creare coesione tra gli stati, rafforzare le strategie industriali e le distintività produttive. Le politiche da qui in avanti saranno determinanti per il futuro delle nostre imprese, diversamente saremo relegati ad un ruolo di subalternità. "L'incontro con Confartigianato è stato l'occasione proficua per un confronto sulla situazione economica - ha commentato il Vicepresidente della Regione Emilia Romagna Vincenzo Colla - incentrato in particolare sulla mancanza di manodopera, sui giovani e sull'immigrazione. Gli indicatori ci dicono che nel 2026 l'Emilia-Romagna crescerà, ma dobbiamo abituarci a una nuova complessità strutturale. Serve una discussione alla portata del grande cambiamento, per governarlo e non subirlo. A monte c'è un'Europa che deve sterzare con un'operazione keynesiana sulle filiere strategiche. Mentre per la nostra manifattura, che mette pro-

**“Il saper fare
italiano passa
inevitabilmente dal
valore economico e
creativo che le
nostre imprese
hanno creato”**

dotti eccezionali nel mondo, dobbiamo lavorare per una nuova catena del valore, investendo su internazionalizzazione, innovazione e automazione. Per le competenze che servono alle imprese, stiamo investendo sulla formazione, ma sono i giovani a mancare. Per questo lavoriamo contestualmente da un lato per attrarre e trattenere talenti, dall'altra per un'integrazione evoluta.

“L'investimento in istruzione e formazione - ha dichiarato al termine del convegno Alessandro Fadda, presidente della Provincia di Parma - è uno dei fattori fondamentali per affrontare la crisi della manodopera qualificata. Come Provincia siamo a fianco di numerosi enti e fondazioni che hanno deciso di sostenere il progetto di ampliamento dell'istituto Gadda di Fornovo. In programma la realizzazione di nove nuove aule per ospitare 270 allievi ed allieve grazie ad un investimento complessivo di 5 milioni di euro che vede collaborare Fondazione Cariparma, Innovation Farm, Crédit Agricole Italia, Fondazione Its Academy Meccanica Meccatronica Motoristica Packaging-Its Maker Academy e Provincia di Parma”. Al termine tutti i presenti hanno potuto apprezzare direttamente, grazie ad un tour conoscitivo, una eccellenza delle imprese locali di Fornovo e del parmense: l'impresa Mora carrelli elevatori.

Finanziaria 2026



Sara Soliani

Responsabile
delle aree politiche
tributarie e fiscale

Le novità fiscali per imprenditori

La bozza della Finanziaria 2026, ancora in corso di approvazione alla data di stesura del presente articolo, introduce interventi mirati che toccano investimenti, gestione del personale e riorganizzazione patrimoniale.

Mantiene la barra dritta sulla sostenibilità dei conti pubblici perseguendo con coerenza gli obiettivi di riduzione del deficit e del debito, ma appare incerta nella allocazione delle risorse destinate alla crescita e al sostegno degli investimenti, che sembra tener poco conto della realtà del tessuto produttivo che è composto prevalentemente da micro e piccole imprese. In un contesto internazionale caratterizzato da incertezza e instabilità, la prudenza in finanza pubblica acquisisce un valore rilevante per fronteggiare eventuali nuove turbolenze finanziarie. Tuttavia, un impiego più efficiente delle risorse consentirebbe di accompagnare il tessuto produttivo su percorsi virtuosi. Sui sostegni alla crescita e agli investimenti, la manovra mira a razionalizzare il sistema delle agevolazioni senza però riuscire a risolvere le difficoltà di accesso per micro e piccole imprese. In particolare, il ritorno al super-ammortamento al posto del credito d'imposta riduce di circa il 40% la platea di imprese artigiane che possono beneficiare dello strumento, differisce i vantaggi e si caratterizza per complessità burocratica. Negativo, invece, il giudizio sulla restrizione al sistema delle compensazioni fiscali che mette in difficoltà finanziaria le tante piccole imprese che hanno maturato crediti fiscali investendo in innovazione o concedendo, legittimamente, lo sconto in fattura per interventi edilizi.

Riorganizzazione Patrimoniale Agevolata

Sono riproposti strumenti per ottimizzare la gestione dei beni.

• **Assegnazione Agevolata Beni ai Soci:** Possibilità di far uscire immobili non strumentali e altri beni iscritti nei Pubblici Registri dalla società ai soci con un'imposta sostitutiva ridotta:

- **Aliquota:** 8% (10,50% per società non operative).
- **Scadenze:** 60% entro il 30/09/2026, il resto entro il 30/11/2026.

• **Estromissione Immobile Imprenditore Individuale:** L'imprenditore individuale può trasferire l'immobile strumentale per natura (posseduto al 30/09/2025) dal patrimonio d'impresa a quello privato.

- **Imposta Sostitutiva:** 8%.
- **Scadenze:** 60% entro il 30/11/2026, il resto entro il 30/06/2027.

Fisco sul Lavoro e Reddito

Diverse misure impattano la gestione del personale e i redditi.

- **IRPEF:** Riduzione dell'aliquota dal 35% al 33% per i redditi tra € 28.001 e € 50.000.
- **Premi di Produttività:** I premi beneficeranno di un'aliquota agevolata dell'1% entro il limite di € 5.000 (incentivo alla contrattazione aziendale).
- **Indennità Lavoro Notturno/Festivo:** Tassazione agevolata al 15% entro € 1.500.
- **Buoni Pasto:** Esenzione confermata (€ 4 cartacei, € 8 elettronici).
- **Regime Forfettario:** Estesa per il 2026 l'esclusione per chi ha percepito redditi di lavoro dipendente superiori a € 35.000 nell'anno precedente (anziché € 30mila).

Locazioni Brevi (Cedolare Secca)

Regime differenziato per chi opera nel settore turistico/immobiliare:

- **21%** per una **sola unità locata**.
- **26%** per le unità locate **successive alla prima** (fino a 4).
- **Attenzione:** Il 21% si applica solo se i contratti non sono conclusi tramite intermediari o portali telematici (es. agenzie, Airbnb).

Bonus Edilizi e Rottamazione

• **Proroga Agevolazioni:** Positiva la proroga per il 2026 delle principali agevolazioni (Ristrutturazioni 50% / 36%, Ecobonus, Sisma Bonus, Bonus Arredo).

• **Rottamazione - Quinquies:** Nuova definizione agevolata per i debiti affidati all'Agenzia delle Riscossioni dal 01/01/2000 al 31/12/2023 (incluse IRPEF, IVA, Contributi). Domanda entro il 30/04/2026, con opzione di rateizzazione fino a 54 rate

Affrancamento straordinario riserve in sospensione d'imposta

È riproposto l'affrancamento straordinario delle riserve in sospensione d'imposta mediante versamento di un'imposta sostitutiva nella misura del 10%, da effettuare in 4 rate annuali entro il termine di versamento delle imposte sui redditi.

Legge di bilancio 2026



Davide Zanettini

Responsabile
Ufficio Credito

La bozza della Legge di Bilancio contiene importati novità per quanto riguarda gli incentivi alle imprese, infatti tornano i maxi ammortamenti come principale strumento agevolativo per gli investimenti in beni strumentali che andranno a sostituire i crediti d'imposta 4.0 e 5.0, introduce aliquote di maggiorazione fino al 180% per i beni strumentali (Super ammortamento) e fino al 220% per gli investimenti orientati alla transizione ecologica (per ammortamento).

Il super ammortamento

La maggiorazione sarà riconosciuta per due tipi di investimenti, quelli in nuovi beni strumentali materiali e immateriali (software) e quelli in beni materiali finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo anche a distanza.

Per quanto riguarda il «super ammortamento» il costo di acquisizione sarà maggiorato nella misura del 180% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro.

L'iper ammortamento per la transizione verde

A questo ammortamento è rivolto agli investimenti finalizzati alla realizzazione di obiettivi di transizione ecologica, compresa la riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva cui si riferisce l'investimento, non inferiore al 3% o, in alternativa, la riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%. In questo caso la maggiorazione del costo di acquisizione degli investimenti sarà del 220% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro.

I maxi ammortamenti rappresentano una leva fiscale strategica che consente alle aziende di dedurre dal reddito imponibile una quota superiore al costo effettivamente sostenuto per l'acquisto di beni strumentali innovativi. A differenza del credito d'imposta, che viene compensato direttamente in F24, l'iper ammortamento opera come maggiorazione extracontabile del costo del bene, valida esclusivamente ai fini delle imposte sui redditi (IRES) e non per l'IRAP.

Per questo capitolo di spesa sono previsti circa 4 miliardi di euro di stanziamento.

Nuova Sabatini per le pmi

La Manovra rifinanzia la «Nuova Sabatini», il meccanismo di agevolazione più usato dalle pmi per l'acquisto di beni produttivi tramite finanziamenti bancari.

Il contributo, calcolato in funzione degli interessi sui finanziamenti, continuerà a coprire gli investimenti ordinari e quelli 4.0 o green.

**VENDITA AUTO
nuove e usate**

**finanziamenti
personalizzati**

**AUTORIPARAZIONI
MULTIMARCA**

SERVIZIO GOMME



**dal
1964** *le automobili di*
VILLANI

**Un servizio garantito
...dal 1964**

Carignano - PR - Tel. 0521 638112
www.villaniautomobili.it

Smaltimento pneumatici



Patrizia Villani

Presidente
Autoriparatori

Il problema è reale

Tra rischi ambientali, multe salatissime e costi ingenti le criticità causate dall'accumulo eccessivo delle giacenze stoccate mette in allarme i gommisti oppressi da un sistema-capestro. L'allarme di Confartigianato imprese.

Le officine del parmense sono state sommerse dai PFU a seguito di un sistema di gestione della raccolta ormai assolutamente inadeguato che si sta mostrando inefficace. Queste criticità emergono soprattutto nei periodi di cambio stagionale proprio quando i gommisti si ritrovano a fare i conti con un aumento della giacenza di pneumatici esausti. Molteplici e negative le conseguenze per le aziende: l'accumulo forzato, stoccaggio di grandi quantità loro magazzini, rischi ambientali e sanitari: l'abbandono attira insetti e roditori e aumenta il rischio di incendio, costi extra per lo smaltimento: alcuni gommisti, per liberarsi dei PFU, sono costretti a pagare smaltitori privati, con aggravii non previsti dalla normativa. Per quanto riguarda le sanzioni e responsabilità legali: il deposito incontrollato di rifiuti è considerato un illecito ambientale punito con multe fino a 26.000 euro e con implicazioni penali. Le imprese sono obbligate ad una gestione della raccolta tramite specifici Consorzi finanziati attraverso una tariffa obbligatoria a cui son chiamati a contribuire i consumatori al momento dell'acquisto degli pneumatici. Confartigianato, così come altre associazioni di categoria, da anni si è fatta parte attiva con una serie di appelli alle istituzioni (Ministero dell'Ambiente) che hanno portato ad un tavolo tecnico ministeriale che ha preso alcuni provvedimenti, ma ancora insufficienti per contenere il fenomeno. Si è arrivati ad una sola azione che si è rivelata non risolutrice ovvero una raccolta "straordinaria" di PFU (aumento del 2%, inferiore al 10% richiesto). A livello nazionale l'associazione ha ribadito la necessità di vincolare il meccanismo di raccolta alla regolarità degli operatori, evitando che i Consorzi effettuino ritiri presso soggetti non qualificati, al fine di contrastare l'abusivismo e la concorrenza sleale. Inoltre servirebbe intensificare i controlli sui flussi di pneumatici con particolare attenzione al mercato online, per intercettare illeciti e contrastare l'evasione fiscale.

Le imprese del settore autoriparazione continuano ad esprimere la loro preoccupazione per il disagio che questa situazione può arrecare alla popolazione dei centri abitati ove hanno sede le attività e per il danno di immagine che la stessa causa alle imprese, poiché i piazzali ingombri di pneumatici non trasmettono l'idea di efficienza che è invece un vanto delle nostre imprese. Patrizia Villani Presidente di Confartigianato Autoriparatori è stata chiarissima: "E' impellente la necessità di vincolare il meccanismo di raccolta alla regolarità degli operatori, evitando che i Consorzi effettuino ritiri presso soggetti non qualificati proprio al fine di contrastare l'abusivismo e la concorrenza sleale. Le imprese di autoriparazione esprimono preoccupazione per il disagio che porta a criticità anche alla comunità dove hanno sede le officine".

**“ Il deposito
incontrollato di rifiuti
è un illecito
ambientale ”**



BRICOLI

IMPIANTI

STRADA MARTINELLA 58/A, 43124 PR
BRICOLIMARIO@BRICOLIMARIO.IT
TEL. 05210967074

Sentinelle contro la violenza



Michele Ziveri

Presidente
Nazionale
Confartigianato
Acconciatori

Accordo Confartigianato e Soroptimist International per contrastare la violenza di genere



Già prima del 25 di novembre scorso, Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne Confartigianato Imprese in partnership con l'associazione Soroptimist avevano messo al centro della loro azione una campagna di sensibilizzazione capillare su questa rilevante tematica che, alla luce degli innumerevoli episodi quotidiani presentati dalle cronache, non sembra diminuire nelle assai poco felici statistiche presentate alla popolazione. Prevenire la violenza è dunque essenziale in ogni ambito e livello lavorativo-professionale riconoscendo in tempo utile quali sono, nel concreto, i comportamenti a rischio come eccessi di controllo, manipolazione, isolamento, gelosia, che possono condurre le relazioni a trasformarsi in "tossiche", sostanzialmente pericolose per la propria incolumità. La prevenzione dunque come primo rilevante passo per l'acquisizione personale e collettiva di una maggiore e rinnovata consapevolezza. Oggi come ieri infatti, molte donne anche nel mondo del lavoro sono vittime di comportamenti caratterizzati da violenza di varia natura e modalità senza trovare la forza – spesso per pudore, paura o per mancanza di supporti adeguati – di chiedere aiuto. Ed è proprio in questi casi che diventa importante l'esistenza di presidi-sentinelle che sappiano riconoscere, accogliere e accompagnare le donne possibili vittime di violenza affinché possano intraprendere un percorso di aiuto-sostegno a cui, altrimenti, non accederebbero.

“L'obiettivo è quello di costruire una rete di Sentinelle nelle Professioni”

Rentri, termini e scadenze



Alessandro Dondi

Responsabile
Ambiente e
Sicurezza



L'anno nuovo porta con sé scadenze normative cruciali per la gestione dei rifiuti. Vi invitiamo a segnare in rosso sul calendario una data fondamentale: **venerdì 13 febbraio 2026**.

Questa scadenza, infatti, segna un passaggio epocale nell'adempimento degli obblighi ambientali per una parte significativa della nostra base associativa e, contestualmente, l'avvio di una vera e propria rivoluzione digitale: l'introduzione dei Formulari di Identificazione del Rifiuto (FIR) in formato digitale.

Scade il termine per l'iscrizione al RENTRI

Il RENTRI, il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti, è il nuovo sistema di voluto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per monitorare l'intero ciclo di vita dei rifiuti, garantendo maggiore trasparenza e legalità. Se la tua impresa rientra nella categoria delle attività con meno di 10 dipendenti, ma produce rifiuti pericolosi, il 13 febbraio 2026 rappresenta il termine ultimo per l'iscrizione e l'adeguamento al sistema RENTRI.

L'iscrizione è il primo passo per l'utilizzo delle nuove procedure e l'eventuale mancato adeguamento può esporre l'impresa a sanzioni amministrative. La digitalizzazione della filiera è ormai una realtà, ed è indispensabile che anche le microimprese si allineino per tempo.

FIR Digitali: si parte il 13 Febbraio 2026

Oltre alla scadenza per le microimprese, il 13 febbraio 2026 è la data in cui il RENTRI dispiegherà appieno le sue potenzialità, dando il via ufficiale al sistema dei Formulari di Identificazione del Rifiuto (FIR) Digitali.

Questo significa che il classico modulo cartaceo, da sempre pilastro della tracciabilità, verrà progressivamente sostituito da un formato elettronico. L'obiettivo è snellire la burocrazia, ridurre gli errori di compilazione e rendere più immediata ed efficace la trasmissione dei dati.

Per le imprese associate, è di vitale importanza comprendere fin da subito:

- Le procedure di emissione del FIR Digitale.
- Le corrette modalità di compilazione dei vari campi richiesti.
- Come avverrà la sottoscrizione e l'apposizione della firma elettronica da parte di tutti gli Operatori coinvolti (produttori, trasportatori, destinatari).

Confartigianato Imprese Parma al tuo fianco: I Seminari RENTRI

Riconoscendo la complessità del passaggio e l'importanza di un'immediata padronanza degli strumenti digitali, **Confartigianato Imprese Parma ha organizzato un ciclo di seminari informativi e formativi dedicati esclusivamente alle procedure dei FIR Digitali e all'uso del RENTRI nel mese di gennaio, il 14 e il 15, dalle 14:00 alle 16:30.**

Saranno momenti cruciali per sciogliere ogni dubbio e guidarvi passo passo nella nuova operatività.

Non rimandare la tua formazione: padroneggiare queste nuove procedure con anticipo vi permetterà di affrontare la scadenza del 13 febbraio 2026 con serenità e sicurezza, evitando interruzioni nell'operatività aziendale.

Invitiamo caldamente tutti i titolari e i responsabili ambientali delle imprese che producono rifiuti pericolosi a partecipare. I posti sono limitati: contatta subito la segreteria organizzativa.

Monica Lorenzani, tel. 0521.219207; mlorenzani@aplaparma.it

PERCHÉ ACCONTENTARSI DI UN'UNICA SOLUZIONE?

Da sempre Lombatti propone una vasta gamma di veicoli e servizi per privati e professionisti.

Ricambi

Officina

Electric

Vendita

Noleggio



LOMBATTI

Automobili dal 1924

Modifiche leggi quadro



Fabio Bonatti

Responsabile
Sportello Impresa

Finalmente la legge delega di riforma

Approvata in Commissione Industria del Senato la Legge delega di riforma della legge quadro artigianato, la L443 che lo ricordiamo risale al lontano 08 agosto 1985.

Arriva da tutte le sedi di Confartigianato Imprese, compresa quella di Parma, la soddisfazione per l'approvazione in Commissione Industria del Senato dell'emendamento al Ddl annuale per le PMI che rappresenta il primo passo per rilanciare l'artigianato, con tempi chiari per il completamento della riforma, che si configura certamente come un riconoscimento all'importanza del mondo dell'artigianato e necessario adeguamento alla realtà odierna.

La legge delega infatti conferisce al Governo un termine definito entro cui dovrà predisporre il testo della riforma della legge quadro sull'artigianato, garantendo certezza normativa e rapidità nell'attuazione.

Dopo oltre 40 anni la legge quadro sull'artigianato necessitava indubbiamente di una revisione, come da tempo Confartigianato con forza sta chiedendo.

I tempi e il tessuto sociale sono profondamente cambiati e con essi anche il mondo dell'artigianato e dell'essere artigiano.

Per questo da tempo l'Associazione ritiene fondamentale dare al settore uno strumento adeguato.

Il modello artigiano è un mondo che offre innovazione, e la norma, specialmente la legge quadro che governa il settore, deve seguire tale evoluzione.

L'artigianato rappresenta anche a Parma una realtà diffusa e capillare che contribuisce al benessere dei territori e a portare nel mondo il miglior Made in Italy.

Lavorazioni uniche e d'eccellenza sono da sempre anche l'espressione di cultura, competenze e saperi, oltre che orgoglio delle proprie tradizioni che si desidera continuare e tramandare con cura e attenzione.

Tutto questo comune sentire ben presente nell' "io" delle Imprenditrici e Imprenditori artigiani, merita adeguato riconoscimento e una nuova cornice normativa che possa potenziare il ruolo dell'impresa artigiana nell'economia di oggi nella quale il sistema produttivo è costituito per il 98% da piccole e medie imprese.

Con il via libera alla delega al Governo per la riforma della legge quadro sull'artigianato, il Senato riconosce la centralità delle imprese artigiane nella crescita economica, nella coesione sociale e nello sviluppo dei territori.

Oggi l'impresa artigiana è un attore strategico nei processi di sostenibilità, innovazione e valorizzazione delle filiere, ma è ancora ingabbiata da limiti dimensionali, societari e normativi che non riflettono più la realtà economica del Paese

I tre punti fondamentali per Confartigianato Imprese sono:

1. che le piccole imprese italiane siano rese in linea con quelle europee, e cioè considerate tali fino a 49 dipendenti;
2. semplificare i requisiti d'iscrizione per tutte le forme societarie;
3. che nella definizione di "imprenditore artigiano" non sia solo riconosciuta la manualità del lavoro, ma anche la sua creatività, inclusa quella digitale.

Confartigianato esprime infine vivo apprezzamento e dunque un giudizio positivo sulle misure a tutela della denominazione artigiana che potrà essere utilizzata esclusivamente per prodotti e servizi realizzati da imprese iscritte all'Albo delle Imprese artigiane; e suoi principi e i criteri contenuti nella delega per la valorizzazione dei Confidi, in particolare prevedendo la revisione delle attività esercitabili e l'allargamento della compagine sociale.

Confartigianato confida che l'iter del provvedimento annuale sulle PMI si concluda rapidamente, e auspica che tutte le forze politiche collaborino per dare attuazione in tempi rapidi alla delega.

Proposte di modifica Acconciatura ed Estetica

È stato presentato lunedì 10 novembre 2025, in conferenza stampa in Senato, il disegno di legge d'iniziativa del senatore Renato Ancorotti, che modifica e aggiorna la legge 4 gennaio 1990, n. 1, e la legge 17 agosto 2005, n. 174, vale a dire le normative di settore dell'acconciatura e dell'estetica che contano quasi 150mila imprese.

Confartigianato ha espresso apprezzamento per il Ddl. Una riforma attesa che valorizza professionalità, legalità e innovazione nel settore del benessere e che segna un passaggio fondamentale per la modernizzazione del comparto, ponendo finalmente le basi per un quadro normativo aggiornato, coerente con le esigenze delle imprese e degli operatori. Lotta all'abusivismo e valorizzazione del lavoro regolare, maggiore flessibilità per le imprese, formazione di qualità e nuovi profili professionali sono i punti principali della proposta.

In particolare, le Associazioni artigiane plaudono all'impegno del disegno di legge nel contrastare con decisione il fenomeno dell'abusivismo, che continua a danneggiare le imprese sane e a minacciare la sicurezza dei cittadini.

È stata apprezzata, inoltre, la scelta di inasprire le sanzioni per chi esercita abusivamente l'attività di estetista o di acconciatore: un segnale forte e necessario per tutelare le imprese che operano nel rispetto delle regole.

Il Ddl Ancorotti interviene in modo puntuale anche sulla formazione professionale, superando la frammentazione normativa che si è creata nei 35 anni trascorsi dalla legge per l'estetica n. 1/1990. Inoltre, prevede che le Regioni, d'intesa con le associazioni di categoria, definiscano programmi di aggiornamento professionale di qualità e criteri uniformi per la qualificazione dei docenti.

Tra le innovazioni più rilevanti, Confartigianato, Cna e Casartigiani segnalano con favore il riconoscimento legislativo dell'affitto di poltrona e cabina, finalmente regolato da norme chiare e proporzionate alla dimensione dell'impresa. In più il Ddl introduce il riconoscimento giuridico di due nuove figure professionali: l'onicotecnico e il truccatore e tecnico dei trattamenti per ciglia e sopracciglia.

Grande apprezzamento, infine, per il riconoscimento della figura della specialista in estetica oncologica (Seo), che nasce dalla collaborazione tra il mondo professionale e quello medico. Un passo in avanti non solo tecnico, ma culturale e umano: un riconoscimento per le estetiste che operano accanto a persone in trattamento oncologico, con competenze specifiche e sensibilità.

A sostenere il disegno di legge è intervenuto da Parma Michele Ziveri, Presidente Nazionale di Confartigianato Benessere e Confartigianato Acconciatori:

“Sosteniamo con convinzione questo percorso. È una riforma che guarda al futuro del nostro settore, tutela i cittadini e restituisce sicurezza e prospettive a migliaia di imprese e operatori del benessere”.

Il Presidente Ziveri ha poi proseguito evidenziando il valore strategico della misura: “Questo disegno di legge è fondamentale perché introduce finalmente l'affitto di poltrona, previsto da un avviso comune del 2011, ma che ora diventa figura professionale riconosciuta. È un passo avanti per reinserire nel mercato del lavoro, in regola, molte persone che vogliono rimettersi in gioco. Il DDL 1619 modifica due leggi di settore, la 190 e la 174 del 2005, e riguarda circa 150.000 imprese e 290.000 operatori, con un fatturato pari quasi a una Legge di bilancio. Inoltre, con un 27% di lavoro sommerso, il doppio rispetto alla media nazionale, questa norma rappresenta anche uno strumento concreto contro l'abusivismo.”

Confartigianato Imprese da tempo ha posto l'accento sul rinnovamento normativo e sulla tutela delle professioni del benessere. Ci si avvia a rinnovare una legge del 1990 che mostrava i segni del tempo.

Sono stati riscritti gli ambiti riconoscendo nuove figure professionali: oltre all'estetista, l'onicotecnico, il truccatore e il lashmaker.

Viene regolamentata in modo chiaro e uniforme la formazione, distinguendo qualifica e abilitazione, con percorsi dedicati a minorenni e maggiorenni.

L'Associazione si dichiara pienamente concorde con l'articolo sulle sanzioni, che rafforza la lotta all'abusivismo: le multe salgono da 5.000 a 50.000 euro e può essere disposta la chiusura dell'attività da uno a due anni per chi opera senza i requisiti.

Il disegno di legge 1619 rappresenta dunque un importante passo avanti per la valorizzazione del settore del benessere, con l'obiettivo di dare maggiore dignità, sicurezza e riconoscimento alle migliaia di professionisti che ogni giorno contribuiscono alla crescita economica e sociale del Paese.

Cos'è PeopleSync



Redazione

Per la gestione del personale

PeopleSync è il progetto digitale di Confartigianato Imprese Parma pensato per accompagnare le piccole e medie imprese nella gestione moderna delle risorse umane (HR). Si tratta di una piattaforma web e mobile, modulare e scalabile, che integra funzionalità amministrative e strategiche per la gestione del personale: non solo paghe e timbrature, ma anche formazione, valutazione delle performance, incentivi e molto altro.

Grazie a dashboard intelligenti, automazioni avanzate e report in tempo reale, PeopleSync trasforma i dati in informazioni utili per prendere decisioni consapevoli. Confartigianato APLA Servizi ha raccolto le esigenze delle PMI e ha costruito una soluzione HR che coniuga innovazione tecnologica e supporto concreto alle imprese.

Perché è nato

Le PMI, spesso, non dispongono di risorse dedicate esclusivamente all'area delle risorse umane: molte attività legate al personale sono gestite in modo manuale, con fogli Excel, scarsa visibilità, errori e perdita di tempo. PeopleSync nasce proprio per rispondere a questi problemi:

- **Efficienza operativa:** automatizza i processi ripetitivi - come la raccolta delle timbrature, la gestione di ferie e permessi - riducendo gli errori e il lavoro manuale.
- **Centralizzazione dei dati:** raccoglie tutte le informazioni HR in un unico sistema, rendendole accessibili e coerenti, favorendo una visione strategica.
- **Supporto decisionale:** con report, analytics e dashboard, fornisce insight utili per pianificare risorse, valutare performance e definire politiche di crescita.
- **Scalabilità:** grazie all'approccio modulare, le aziende possono iniziare con le funzioni core (paghe, presenze) e aggiungere altri moduli man mano che evolvono.

Come può aiutare le PMI (e non solo)

PeopleSync non è solo per le grandi aziende: è stato progettato con l'idea che anche le piccole imprese meritino strumenti evoluti di gestione del personale, ma senza costi proibitivi.

Per le PMI, significa poter gestire l'amministrazione del personale in modo digitale, affidabile e trasparente, senza dover investire in software complessi o dispendiosi. Per chi ha un reparto gestione del personale dedicato, la piattaforma diventa uno strumento strategico per analizzare dati, gestire formazione, performance, incentivi e pianificare il futuro.

Per le realtà che non hanno HR interno, Confartigianato può offrire anche un ser-

“Poter gestire
l'amministrazione
del personale
in modo digitale”



vizio “full HR”: non solo il software, ma assistenza, consulenza e affiancamento per la gestione del personale.

Caratteristiche principali

Alcune delle funzionalità più rilevanti di PeopleSync includono:

- **Paghe Smart:** cedolini interattivi, dashboard retributive per manager e dipendenti, trend KPI.
- **Presenze:** timbrature via QR code o geolocalizzazione, gestione smart working, turni, straordinari, ferie e permessi da app.
- **Modularità:** possibilità di attivare moduli successivi (es. formazione, valutazione, incentivi MBO) in base alle esigenze e alla crescita. Scoprilì qui
- **Dashboard e report:** report real-time, insight strategici e dati centralizzati per decisioni basate su numeri concreti.

I valori di Confartigianato nel progetto

Confartigianato Parma crede fortemente nell'innovazione come leva di competitività per le PMI. Con PeopleSync, mette a disposizione non solo una tecnologia avanzata, ma anche supporto locale, competenza associativa e un approccio costruito su misura per le aziende artigiane e produttive.

Contatti e come saperne di più

Se desideri scoprire come PeopleSync può supportare la tua impresa:

- Visita il sito ufficiale
- Richiedi una demo gratuita
- Contatta il team di Confartigianato per una presentazione personalizzata.



*Azienda leader nel settore della
distribuzione automatica da oltre 30 anni*

Break & GO Vaportris

Distributori Automatici



Via Giuseppe Allevi, 30/32 - 29121 Piacenza
Tel. 0523.480455 - info@vaportris.it

www.vaportris.it

*Contattateci per ulteriori informazioni e
per un trattamento riservato ai soci*

50 ANNI

di energia,
passione
e competenza



1974-2024

ZUELLI IMPIANTI



TECNOLOGIE PER L'ENERGIA

AMC

DAL 1975

TIPOGRAFIA

GRAFICA & STAMPA

COMUNICAZIONE VISIVA

STAMPA DIGITALE E UV

BANNER ROLL-UP

ESPOSITORI FOREX

www.amcparma.it

Via Nitti, 5/A - Parma - Tel. 0521.291432



Sosteniamo la gestione
forestale responsabile

